

# CBAM

*Carbon Border Adjustment Mechanism*

## Disciplina definitiva e aggiornamenti

Regime definitivo dal 1° gennaio 2026

Reg. (UE) 2023/956 · Reg. (UE) 2025/2083

a cura di  
Massimiliano Mercurio  
ECOF e Doganalista AEO  
1 aprile 2026



**HERMES**

*Validating & Consulting*

Operazioni e consulenze per gli scambi con l'estero



LABORATORIO CHIMICO  
CAMERA DI COMMERCIO TORINO

# Indice dei contenuti



**01** Il CBAM nel contesto del Green Deal europeo

**02** Dal periodo transitorio al regime definitivo

**03** Ambito di applicazione oggettivo e soggettivo

**04** Il Dichiarante CBAM Autorizzato: autorizzazione

**05** La Dichiarazione CBAM annuale

**06** Calcolo delle emissioni incorporate

**07** Verifica delle emissioni e verificatori accreditati

**08** Il conto CBAM e la gestione dei certificati

**09** Sanzioni, elusione e contenzioso

**10** Pacchetto Omnibus: le semplificazioni

**11** Riepilogo, scadenze e prospettive future

# Il contesto: Green Deal e Fit for 55



## Green Deal Europeo (2019)

- Neutralità climatica entro il 2050 (Reg. UE 2021/1119)
- Riduzione emissioni nette di gas serra del 55% rispetto al 1990 entro il 2030
- Accordo di Parigi: impegno vincolante nella legislazione UE
- Comitato consultivo scientifico europeo indipendente
- Principio 'chi inquina paga' come pilastro delle politiche

## Pacchetto "Fit for 55" (2021)

- 15 misure legislative adottate che toccano trasporti, edilizia, energia, uso del suolo
- Riforma EU ETS con riduzione delle quote gratuite
- Nuovo ETS per edifici e trasporti su strada
- Fondo Sociale per il Clima a sostegno dei cittadini
- CBAM: strumento cardine per prevenire il carbon leakage

# Cos'è il CBAM e perché esiste



*Il CBAM applica un prezzo del carbonio alle emissioni incorporate nei beni ad alta intensità energetica importati nell'UE, garantendo parità competitiva con i produttori europei soggetti all'EU ETS.*

## Prevenire il Carbon Leakage

Evita lo spostamento della produzione verso Paesi con standard ambientali meno rigorosi

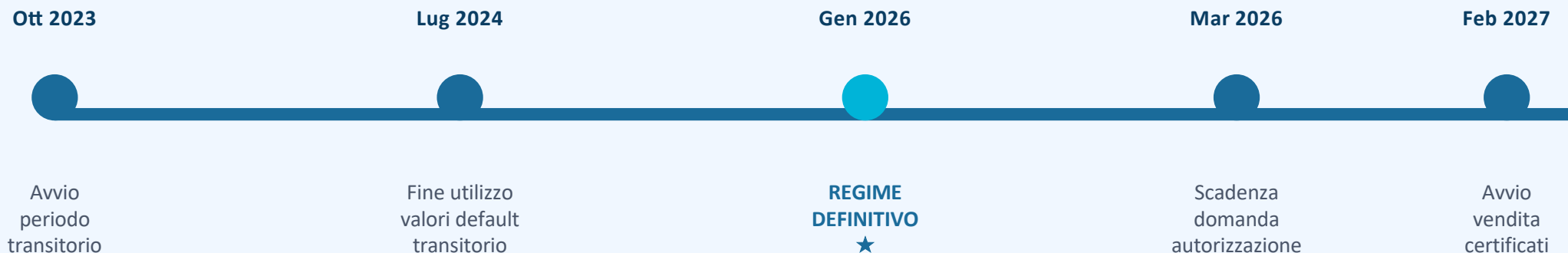
## Parità di trattamento

Stesso costo del carbonio per prodotti UE (via ETS) e importati da Paesi terzi

## Leva climatica globale

Incentiva la riduzione delle emissioni a livello mondiale sfruttando il peso del mercato UE

# Dal periodo transitorio al regime definitivo



Aspetto	Periodo Transitorio (2023-2025)	Regime Definitivo (dal 2026)
Obblighi principali	Rendicontazione trimestrale emissioni	Dichiarazione annuale + acquisto/restituzione certificati
Oneri finanziari	Nessuno	Acquisto certificati CBAM (1 cert. = 1 tCO <sub>2</sub> e)
Cadenza	Trimestrale	Annuale (dichiarazione entro 30 set.)
Valori di default	Ammessi fino a luglio 2024	Ammessi (con maggiorazione +10/20/30%)
Verificatori	Non richiesti	Obbligatori per emissioni effettive

# Ambito di applicazione: merci in scope CBAM



## Cemento

Codice NC:

**Cap. 25 (NC 2523)**

## Energia elettrica

Codice NC:

**NC 2716 00 00**

## Concimi

Codice NC:

**Cap. 28 e 31**

## Ghisa, Ferro e Acciaio

Codice NC:

**Cap. 72-73**

## Alluminio

Codice NC:

**Cap. 76**

## Idrogeno

Codice NC:

**NC 2804 10 00**

# Esenzioni: soglia de minimis e altri casi



# 50

tonnellate/anno

*Soglia unica basata sulla massa*

## Come funziona la soglia de minimis (art. 2-bis Reg. UE 2023/956):

- Applicata alla massa netta totale di tutti i codici NC, per importatore e anno civile
- Esenzione automatica se < 50 t nette/anno (escluse energia elettrica e idrogeno)
- Se la soglia viene superata nel corso dell'anno: tutti gli obblighi scattano retroattivamente
- La Commissione rivaluta la soglia annualmente (entro 30 aprile) per garantire che copra  $\leq 1\%$  delle emissioni
- Esonera circa il 90% degli importatori mantenendo il 99% delle emissioni coperte

## Altre esenzioni previste dal Reg. (UE) 2023/956 e 2025/2083:

### Paesi esentati

Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Büsingen, Helgoland, Livigno, Ceuta, Melilla (all. III)

### Uso militare

Merci destinate a trasporto o utilizzo in attività militari

### Elettricità offshore

Energia generata su piattaforma continentale/ZEE di SM o Paesi all. III

### Idrogeno offshore

Idrogeno originario da piattaforma/ZEE di SM o Paesi all. III, punto 1

# Il Dichiarante CBAM Autorizzato



*Chi può importare merci CBAM nel regime definitivo?*

## Importatore stabilito in UE

Presenta domanda nello Stato membro di stabilimento tramite CBAM Registry

## Rappresentante doganale indiretto

Se nominato dall'importatore e accetta il ruolo di dichiarante CBAM

## Importatore NON-UE

Deve necessariamente avvalersi di un rappresentante doganale indiretto

## Importatori di energia elettrica

Considerati automaticamente dichiaranti CBAM autorizzati senza domanda

**⚠** Dal 1° gennaio 2026 solo i dichiaranti CBAM autorizzati (o chi ha presentato domanda entro il 31 marzo 2026) possono importare merci soggette al meccanismo. Chi supera la soglia de minimis senza autorizzazione è soggetto a sanzioni da 3 a 5 volte l'importo ordinario.

# Requisiti per l'autorizzazione (art. 17 Reg. CBAM)



## 1 Numero EORI

Il richiedente deve essere titolare di un numero EORI valido rilasciato da uno Stato membro UE.

## 2 Stabilimento in UE

La domanda va presentata nello Stato membro di stabilimento del richiedente.

## 3 Assenza di violazioni

Nessuna violazione grave/ripetuta di normativa doganale, fiscale o abusi di mercato nei 5 anni precedenti la domanda. Il requisito si estende anche a responsabili e controllori.

## 4 Nessuna condanna penale

Assenza di condanne definitive per reati gravi in relazione all'attività economica nei 5 anni precedenti.

## 5 Capacità finanziaria

Solidità finanziaria documentata: no procedure fallimentari, no arretrati fiscali/doganali, adeguata capacità patrimoniale (bilanci, ecc.).

## 6 Capacità operativa

Organizzazione amministrativa adeguata: controlli interni per prevenire errori nelle dichiarazioni CBAM e nella gestione dei certificati.

# Procedura di autorizzazione: iter e scadenze



1

## Raccolta documentazione

Preparare autodichiarazioni MASE (11 allegati), bilanci, certificati fiscali, organigrammi

2

## Compilazione domanda AMM

Accedere all'Authorisation Management Module su [cbam.ec.europa.eu/authorised-declarant/](https://cbam.ec.europa.eu/authorised-declarant/)

3

## Invio tramite CBAM Registry

Unico canale valido. La PEC e altri canali NON sono accettati dall'autorità italiana (MASE)

4

## Istruttoria dell'autorità

MASE ha 120 giorni per decidere (fino a 180 giorni). Può richiedere integrazioni entro 30 gg

5

## Rilascio autorizzazione

Concessione dello status di dichiarante CBAM autorizzato e apertura del conto CBAM

⚡ **SCADENZA CHIAVE:** domanda avrebbe dovuto essere presentata entro il 31 marzo 2026 per continuare a importare provvisoriamente mentre l'istruttoria è in corso (e comunque non oltre il 27 settembre 2026).

# La modulistica del MASE per l'autorizzazione



Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha pubblicato 11 allegati di supporto all'istruttoria (disponibili su [www.ets.minambiente.it/CBAM/Normativa](http://www.ets.minambiente.it/CBAM/Normativa)):

## All. 1

Dichiarazione sostitutiva sanzioni amministrative

## All. 3

Dichiarazione sostitutiva assenza abusi di mercato

## All. 5

Dichiarazione possesso autorizzazione AEO

## All. 7

Dichiarazione assenza debiti fiscali o doganali

## All. 9

Fac simile lettera referenze bancarie

## All. 11

Dichiarazione assenza collegamento esperti

## All. 2

Dichiarazione sostitutiva carichi pendenti e casellario giudiziale

## All. 4

Dichiarazione sostitutiva certificazione antimafia

## All. 6

Dichiarazione sostitutiva certificato unico debiti tributari

## All. 8

Dichiarazione assenza procedure concorsuali

## All. 10

Relazione descrittiva capacità finanziaria ed operativa

● Declaration of Honour = All. 1, 2, 4 (sezione specifica del CBAM Registry)

● Attached Documents = Sez. 2 del Registry

# La Dichiarazione CBAM annuale (art. 6)



Prima dichiarazione: entro il 30 settembre 2027 (per le importazioni del 2026)

a)

## Quantitativi importati

Totale per tipo di merce nell'anno civile precedente (MWh per elettricità, tonnellate per le altre)

b)

## Emissioni incorporate totali

In tCO<sub>2</sub>e per MWh (elettricità) o per tonnellata (altre merci), calcolate ex art. 7

c)

## Numero certificati da restituire

Corrispondenti alle emissioni totali, ridotti per prezzo del carbonio pagato in paese terzo (art. 9) e per allocazioni gratuite ETS (art. 31)

d)

## Relazioni di verifica

Copie delle relazioni del verificatore accreditato (se emissioni effettive)

# Dichiarazione CBAM: regimi doganali speciali



Regime doganale	Trattamento in dichiarazione CBAM
Immissione in libera pratica	Emissioni dirette (+ indirette per cemento e concimi)
Perfezionamento attivo → ILP	Emissioni incorporate nelle merci CBAM vincolate al regime sospensivo, anche se i prodotti trasformati non sono in Allegato I
Perfezionamento passivo → ILP	Solo le emissioni dell'operazione di lavorazione effettuata fuori UE
Reintroduzione in franchigia (art. 203 CDU)	Emissioni = ZERO (da indicare esplicitamente in dichiarazione)
Deposito doganale → ILP	Come immissione in libera pratica diretta

**i** *Novità definitivo: per il perfezionamento attivo, il dichiarante indica le emissioni delle merci CBAM vincolate al regime anche quando i prodotti trasformati risultanti NON sono in Allegato I del Regolamento.*

# Il calcolo delle emissioni incorporate



## Valori Effettivi

- Dati misurati dal gestore dell'impianto nel Paese terzo
- Metodologia basata su calcoli o misurazioni continue
- Merci semplici:  $SEEG = AttrEmg / ALg$
- Merci complesse:  $SEEG = (AttrEmg + EEInpMat) / ALg$
- Richiedono verifica da parte di verificatore accreditato
- Permettono riduzione per prezzo carbonio pagato in paese terzo
- Consigliati per evitare la maggiorazione dei valori predefiniti

### Significato degli acronimi

- **SEEG (Specific Embedded Emissions):** Emissioni specifiche incorporate della merce *g*. È la quantità di CO2 equivalente (CO2e) emessa per ogni tonnellata di prodotto importato (tCO<sub>2</sub>e/t).
- **AttrEmg (Attributed Emissions):** Emissioni attribuite alla merce *g* durante il processo produttivo (dirette, o sia dirette che indirette a seconda della merce).
- **ALg (Activity Level):** Livello di attività, ovvero la quantità totale di merce *g* prodotta nell'installazione durante il periodo di riferimento (misurata in tonnellate).
- **Enpam (Embedded Emissions from Precursors):** Emissioni incorporate dei precursori, ovvero le emissioni generate dalla produzione dei materiali intermedi utilizzati per creare il prodotto finale complesso.

## Valori Predefiniti

- Fissati dalla Commissione per Paese esportatore e tipo di merce (Reg. esec. UE 2025/2621)
- Includono una maggiorazione prudenziale:
  - +10% nel 2026
  - +20% nel 2027
  - +30% dal 2028
- NON richiedono verifica accreditata
- Se usati: la riduzione per carbonio pagato ammessa solo su base di prezzi predefiniti

# Emissioni dirette e indirette: schema per categoria



Categoria merceologica	Emissioni dirette	Emissioni indirette
Ghisa, ferro e acciaio	✓ Include (obbligatorie)	✗ Escluse (dal 1° gen 2026)
Alluminio	✓ Include (obbligatorie)	✗ Escluse (dal 1° gen 2026)
Idrogeno	✓ Include (obbligatorie)	✗ Escluse (dal 1° gen 2026)
Cemento	✓ Include (obbligatorie)	✓ Include (valori predefiniti, all. IV pt. 4.3)
Concimi	✓ Include (obbligatorie)	✓ Include (valori predefiniti, all. IV pt. 4.3)
Energia elettrica	✓ Include (effettive o default)	N/A (non applicabile)

⚠ **ATTENZIONE:** per cemento e concimi le emissioni indirette (produzione energia elettrica consumata nel processo) vengono calcolate obbligatoriamente secondo valori predefiniti (all. IV pt. 4.3 del Regolamento). Il dichiarante può derogare usando valori predefiniti alternativi o effettivi a determinate condizioni (art. 8 Reg. esec. 2025/2547).

# Verifica delle emissioni e verificatori accreditati



*Obbligatoria quando le emissioni incorporate sono determinate sulla base di valori effettivi (art. 8)*

## Chi è il Verificatore

- Soggetto accreditato da organismo nazionale (Reg. CE 765/2008)
- Dettagli accreditamento: Reg. delegato UE 2025/2551
- Chi ha già accreditamento ETS può richiedere estensione CBAM
- Il verificatore accede al Registro CBAM per operare

## Principi di Verifica

- Scetticismo professionale: non deve dare per scontati i dati
- Ispezione fisica in loco obbligatoria (con deroghe specifiche)
- Soglia di materialità: inesattezze tollerate  $\leq 5\%$  emissioni totali
- Relazione su template elettronico fornito dalla Commissione

## Deroghe all'Ispezione

- Circostanze gravi, straordinarie e imprevedibili fuori dal controllo del gestore
- Secondo anno soggetto a verifica (se non vi sono dubbi sull'affidabilità)
- Reg. UE 2025/2546 disciplina le condizioni specifiche
- La visita virtuale può sostituire quella fisica solo nei casi normativamente previsti

# Il prezzo del carbonio pagato in Paese terzo (art. 9)



*Obiettivo: evitare la doppia imposizione ambientale e incentivare la compliance dei fornitori extra-UE.*

**1**

## **Richiesta di riduzione**

Può essere chiesta contestualmente alla dichiarazione CBAM annuale per il numero di certificati dovuti

**2**

## **Condizione base**

Le emissioni incorporate devono essere state soggette a un prezzo del carbonio effettivamente pagato nel Paese terzo

**3**

## **Documentazione obbligatoria**

Prove del pagamento effettivo; legislazione del Paese terzo; eventuali riduzioni o compensazioni disponibili. Conservazione fino al 4° anno successivo alla dichiarazione

**4**

## **Certificazione indipendente**

Le informazioni devono essere certificate da una persona indipendente sia dal dichiarante che dalle autorità del Paese terzo

**5**

## **Con valori predefiniti**

La riduzione è ammessa solo sulla base di prezzi predefiniti annuali del carbonio (determinati dalla Commissione)

# Il conto CBAM e la gestione operativa



## **Titolarietà individuale**

Un conto per ogni dichiarante (EORI). No conti di gruppo, no trasferimenti intergruppo

## **Funzione del conto**

Traccia tutte le operazioni: acquisti, detenzioni, restituzioni, riacquisti e cancellazioni




## **Collegamento EORI**

Il conto è univocamente legato al numero EORI del dichiarante autorizzato

## **Nessun mercato secondario**

I certificati NON sono negoziabili tra operatori e non hanno natura finanziaria

## **Riconciliazione sistematica richiesta:**

-  Dati doganali: dichiarazioni di importazione, classificazione NC, masse nette, Paese di origine
-  Dati ambientali: emissioni comunicate dal produttore, prezzo carbonio, evidenze di verifica
-  Movimentazioni del conto: acquisti, detenzioni, restituzioni dei certificati

# Acquisto e gestione dei certificati CBAM



**1 cert.**

= 1 tCO<sub>2</sub>e

**50%**

copertura minima trimestrale







**Sett.**

aggiornamento prezzo da ETS

**31 mar**

scadenza acquisto 2027

## Come avviene l'acquisto:

-  Piattaforma comune centralizzata integrata nel Registro CBAM (gestita da Commissione e Stati membri)
-  Avvio vendita certificati: 1° febbraio 2027 (per importazioni 2026)
-  Prezzo settimanale: media aste EU ETS della settimana precedente, in euro/tCO<sub>2</sub>e
-  Copertura trimestrale minima: 50% delle emissioni importate dall'inizio anno (entro fine trimestre)
-  Nessun obbligo di acquisto in finestre specifiche: si può acquistare in qualsiasi momento dell'anno
-  Per stimare il fabbisogno: valori predefiniti o dati storici (certificati restituiti anno precedente)

# Ciclo di vita dei certificati: restituzione e cancellazione



## RESTITUZIONE

*30 settembre*

Il dichiarante restituisce i certificati corrispondenti alle emissioni incorporate dell'anno precedente, contestualmente alla dichiarazione CBAM annuale.

## RIACQUISTO

*entro 31 ottobre*

Se vi è eccedenza di certificati, il dichiarante può chiedere alla Commissione di riacquistarli al prezzo originale di acquisto. Non è consentita la cessione ad altri.

## CANCELLAZIONE

*dal 1° novembre*

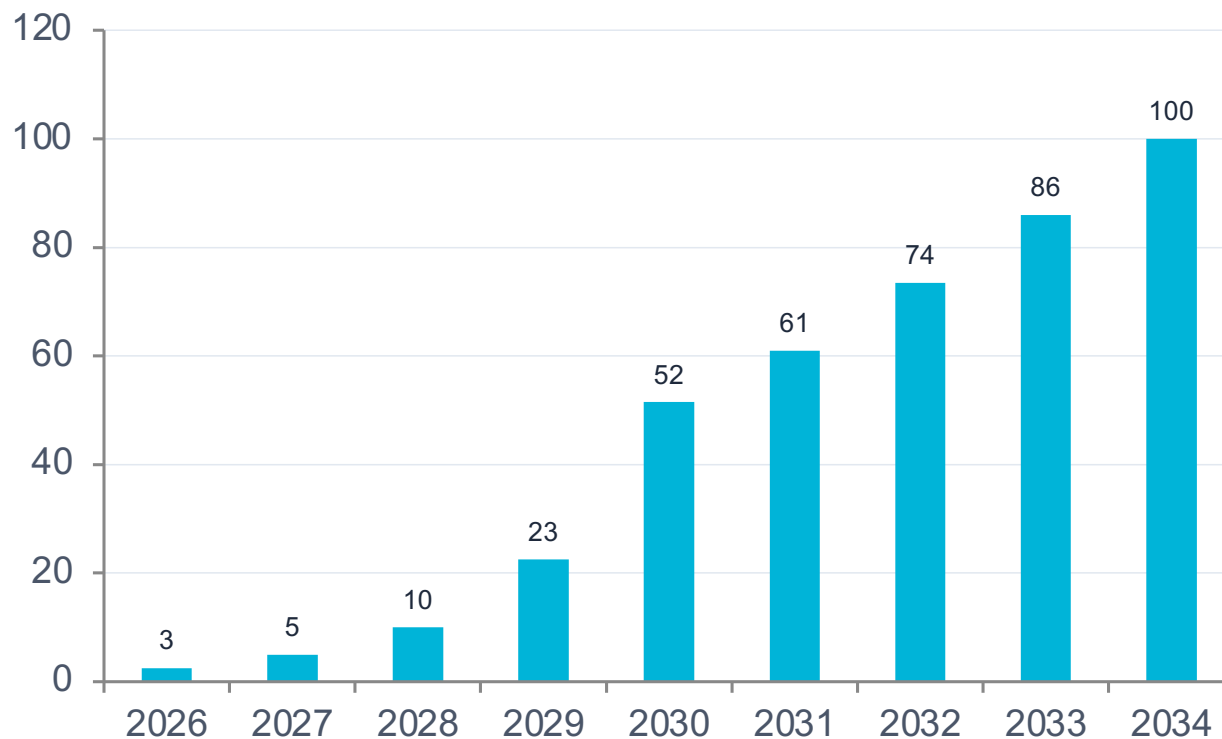
I certificati non restituiti, non riacquistati o non utilizzati sono automaticamente cancellati dal Registro CBAM. Nessun riporto al periodo successivo oltre il limite.

**Formula certificati da restituire: Emissioni incorporate – (Benchmark CBAM × Fattore CBAM anno t) – Riduzione per carbonio pagato in paese terzo**

# Coordinamento ETS–CBAM: il phase-in progressivo



Il Benchmark CBAM e il Fattore CBAM decrescono di pari passo con la riduzione delle allocazioni gratuite ETS (2026–2034):



## Punti chiave

- 2026: solo 2,5% emissioni soggette a CBAM (fattore 97,5% di allocazioni gratuite ancora in vigore)
- 2030: circa 51,5% (punto di svolta)
- 2034: 100% – nessuna allocazione gratuita residua
- Prezzo certificati CBAM = media settimanale aste ETS
- CBAM non è strumento di gettito, ma di perequazione ambientale

*Il prezzo CBAM è aggiornato settimanalmente dalla Commissione sulla base dei prezzi di chiusura delle aste ETS.*

# Sanzioni nel regime definitivo (art. 26 Reg. CBAM)



## ✓ Dichiarante CBAM Autorizzato

Fattispecie: mancata restituzione entro 30 settembre di un numero sufficiente di certificati

**Sanzione:** € 100 per ogni tonnellata di CO<sub>2</sub>e non compensata (art. 16 par. 3 Direttiva 2003/87/CE)

Riduzione possibile se la violazione è causata da errori di terzi (verificatori, certificatori del carbonio)

## ✗ Senza qualifica di dichiarante

Fattispecie: importazioni sopra soglia de minimis senza aver ottenuto (né richiesto) la qualifica

**Sanzione:** da 3 a 5 volte l'importo ordinario (€ 300–500 per tCO<sub>2</sub>e)

Il pagamento copre tutte le emissioni incorporate nelle merci importate nell'intero anno civile

# Elusione CBAM: pratiche e conseguenze (art. 27)



*Definizione: modifica della configurazione degli scambi priva di giustificazione economica sostanziale, finalizzata ad eludere gli obblighi CBAM.*

## Pratiche elusive tipiche

- Modifica leggera delle merci per farle rientrare in codici NC non in Allegato I
- Frazionamento artificioso delle importazioni per stare sotto la soglia de minimis
- Riclassificazione doganale impropria (NC switching)
- Manipolazione dell'origine non preferenziale
- Triangolazioni con Paesi dotati di ETS equivalente senza reale equivalenza
- Dichiarazioni incomplete o non verificate delle emissioni

## Conseguenze

- Sanzioni CBAM specifiche (da 3x a 5x l'importo ordinario)
- Riliquidazione diritti doganali da ADM (recupero dazi e IVA)
- Sanzioni amministrative o penali doganali nazionali
- Revoca qualifica di dichiarante CBAM autorizzato
- Sospensione autorizzazioni doganali e regimi agevolati
- Segnalazione all'autorità giudiziaria per profili penali

*Il MASE (Italia) coordina le funzioni di autorizzazione, vigilanza e irrogazione sanzioni con l'Agenzia delle Dogane e Monopoli.*

# Il contenzioso CBAM: natura giuridica e procedura



Natura giuridica del CBAM: prelievo di natura NON fiscale (misura economica con finalità ambientale). Non qualificabile come imposta ai sensi del TFUE. Giurisdizione civile ordinaria (non tributaria), con competenza del Tribunale in materia ambientale.

1

## Avvio procedimento

Comitato ETS (MASE) può avviare procedura correttiva preventiva: 30 giorni per presentare/correggere relazione CBAM

2

## Contestazione (L. 689/1981)

Contestazione immediata o notifica. Il trasgressore ha 30 giorni per presentare memorie e chiedere audizione

3

## Ordinanza-ingiunzione

Se l'accertamento è fondato: emissione dell'ordinanza con indicazione dei motivi e dell'importo. Ha efficacia esecutiva

4

## Ricorso al Tribunale

Impugnazione entro 30 giorni (60 se residente estero). Rito del lavoro ex D.Lgs. 150/2011. Richiesta sospensiva contestuale

# Il Pacchetto Omnibus I: le semplificazioni CBAM



Reg. (UE) 2025/2083 – in vigore dal 20 ottobre 2025 – modifica sostanzialmente il Reg. (UE) 2023/956



## Soglia de minimis

50 t/anno: esenta ~90% importatori ma copre 99% emissioni



## Proroga al 31 mar 2026

Chi presenta domanda entro tale data può continuare a importare



## Valori predefiniti

Ammessi per emissioni effettive con maggiorazione graduata



## Rinvio vendita certificati

Avvio 1° febbraio 2027 (non più 2026)



## Semplif. autorizzazione

Recupero digitale info da autorità nazionali; tempi certi di istruttoria



## Fine esenzione €150

Sostituita dalla soglia de minimis basata sulla massa (+ militare)

# Prospettive future: ampliamento e nuove misure



Proposta Commissione del 17 dicembre 2025: estensione CBAM a 180 prodotti a valle dal 1° gennaio 2028

## Prodotti a valle proposti (dal 2028)

- 94% prodotti industriali ad alto tenore di acciaio/alluminio (media 79%)
- Macchinari: cap. 83 e 84 della Nomenclatura Combinata
- Autoveicoli per trasporto merci (voce 8704)
- Attrezzature medicali con acciaio/alluminio (cap. 9018)
- Sedili, mobili, prefabbricati metallici (cap. 94)
- 6% beni per uso domestico (es. lavatrici, elettrodomestici)
- Componenti per auto, guarnizioni, radiatori industriali

## Nuove misure antielusione

- Obblighi di comunicazione più rigorosi per tracciabilità merci CBAM
- Corretta dichiarazione intensità emissioni
- Fondo di sostegno per produttori UE esposti a rischio carbon leakage nei downstream
- Rimborso parte costi ETS per merci ancora esposte a rischi di rilocalizzazione
- Subordinato a sforzi di decarbonizzazione comprovati

*Il Regolamento CBAM prevede all'art. 30 che la Commissione valuti periodicamente l'inclusione di prodotti chimici organici, polimeri e altri upstream/downstream.*

# RIEPILOGO — Concetti fondamentali del CBAM



- 01 Obiettivo:** Parità di costo del carbonio tra produttori UE (EU ETS) e importazioni da Paesi terzi. Prevenire il carbon leakage e promuovere la convergenza climatica globale.
- 02 Funzionamento:** Acquisto e restituzione di certificati CBAM pari alle emissioni incorporate (dirette, + indirette per cemento/concimi). 1 certificato = 1 tCO<sub>2</sub>e. Prezzo allineato alle aste ETS.
- 03 Chi è coinvolto:** Importatori UE e rappresentanti doganali indiretti di merci in Allegato I (cemento, energia elettrica, concimi, ghisa/ferro/acciaio, alluminio, idrogeno) che superano 50 t/anno.
- 04 Meccanismo de minimis:** Soglia unica basata sulla massa di 50 t nette/anno (escluse elettricità e idrogeno). Se superata retroattivamente → tutti gli obblighi scattano per l'intero anno.
- 05 Phase-in progressivo:** 2026: solo 2,5% emissioni soggette a copertura CBAM. Crescita graduale fino al 100% nel 2034, in parallelo con la riduzione delle allocazioni gratuite ETS.

# Il Dichiarante CBAM Autorizzato: obblighi e incombenze



Obbligo	Descrizione sintetica	Scadenza/Riferimento
Ottenere autorizzazione	Presentare domanda tramite AMM nel CBAM Registry con tutta la documentazione MASE	Entro 31 mar 2026 (per continuare a importare provvisoriamente)
Tenere conto CBAM	Gestire acquisti, detenzioni, restituzioni dei certificati. Riconciliare con dati doganali ed emissivi	Continuativo
Raccogliere dati emissioni	Ottenere dal gestore del Paese terzo i dati effettivi o usare valori predefiniti Commissione	Annuale (per l'anno precedente)
Dichiarazione CBAM annuale	Compilare e trasmettere via Registro CBAM: quantità, emissioni, certificati, relazioni verifica	30 settembre ogni anno (prima: set. 2027)
Acquistare certificati	Almeno 50% copertura trimestrale. Acquisto tramite piattaforma centralizzata integrata nel Registro	Fine ogni trimestre (dal 2027)
Restituire certificati	Numero pari alle emissioni incorporate dichiarate (al netto di ETS free allocation e carbonio terzo)	30 settembre ogni anno (prima: set. 2027)
Gestire eventuale eccedenza	Richiedere riacquisto (entro 31 ott.) o subire cancellazione automatica (1° nov.)	Ottobre-novembre successivo
Comunicare variazioni	Aggiornare il Registro CBAM per ogni variazione societaria, cambio responsabili, solidità finanziaria	Senza indugio

# Le prossime scadenze: calendario operativo 2026–2027



**31 gen 2026**

## Ultimo report trimestrale

IV trimestre 2025 (periodo transitorio)

**31 mar 2026**

## SCADENZA AUTORIZZAZIONE

Domanda via AMM per continuare a importare provvisoriamente

**30 set 2026**

## Fine importazione provvisoria

Senza decisione positiva sulla domanda: stop alle importazioni CBAM (max 27 set. 2026)

**1 feb 2027**

## Avvio vendita certificati

Prima data possibile per acquisto certificati CBAM (emissioni 2026)

**31 mar 2027**

## Copertura trimestrale

50% emissioni incorporate già importate da inizio 2027 devono essere coperte da certificati

**30 set 2027**

## PRIMA DICHIARAZIONE CBAM

Dichiarazione annuale 2026 + restituzione certificati + allegato relazioni di verifica

**31 ott 2027**

## Richiesta riacquisto certificati

Termine per chiedere alla Commissione il riacquisto dei certificati in eccesso (anno 2026)

**1 nov 2027**

## Cancellazione automatica

Eliminazione certificati non utilizzati né riacquistati



# CBAM: disciplina definitiva e aggiornamenti

*Regime definitivo dal 1° gennaio 2026*

- ✓ Il CBAM è pienamente in vigore dal 1° gennaio 2026: gli obblighi finanziari scattano da subito
- ✓ Solo i Dichiaranti CBAM Autorizzati (o richiedenti entro il 31/03/2026) possono importare merci CBAM
- ✓ La soglia de minimis di 50 t/anno esonera ~90% importatori ma restano coperti il 99% delle emissioni
- ✓ La prima dichiarazione annuale CBAM va presentata entro il 30 settembre 2027 (anno di riferimento 2026)
- ✓ I certificati si acquisteranno dal 1° febbraio 2027. Copertura trimestrale minima: 50%
- ✓ Il phase-in ETS/CBAM porta alla copertura integrale nel 2034. Il prezzo CBAM segue le aste ETS

Riferimenti normativi: Reg. (UE) 2023/956 · Reg. (UE) 2025/2083 · Reg. esec. 2025/486 · Reg. esec. 2025/2547 · Reg. esec. 2025/2549 · Reg. esec. 2025/2621 · Reg. del. 2025/2551 · Reg. 2025/2546 · Circolare ADM n. 36/2025

# CBAM

*Carbon Border Adjustment Mechanism*

## Disciplina definitiva e aggiornamenti

a cura di  
Massimiliano Mercurio  
ECOF e Doganalista AEO

1 aprile 2026

*Grazie per l'attenzione.*



**HERMES**

*Validating & Consulting*

*Operazioni e consulenze per gli scambi con l'estero*



LABORATORIO CHIMICO  
CAMERA DI COMMERCIO TORINO